



## *Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali*

**Saluti**

**Evento ASSOBIBE**

***Tra Covid e ripartenza, le aspettative per rilanciare il mercato interno***

**21 giugno 2021**

Ringrazio ASSOBIBE, il presidente Pierini e le imprese aderenti per l'invito all'evento e porgo i miei più cordiali saluti a tutti i partecipanti.

Dopo i momenti difficili che l'Italia e la nostra economia hanno vissuto, voglio condividere con voi il desiderio di ripartenza che sento, forte, in tutto il paese e che si riflette sull'intera filiera agroalimentare ed in particolare su quella legata ai consumi fuori casa.

La progressiva riapertura dell'horeca ci fa, infatti, ben sperare sulla ripresa e ci infonde fiducia.

I dati macroeconomici a disposizione in ambito italiano e continentale sembrano confermare l'avvio di un periodo di crescita per l'economia italiana ed europea.

Sono nondimeno convinto, alla luce del periodo emergenziale appena trascorso, della necessità che il Governo continui ad assicurare il giusto sostegno ad un settore così duramente colpito dalla crisi pandemica, per consentirne il rilancio, puntando su qualità, ricerca e innovazione.



## *Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali*

Considerato che la voglia di ripartire è tanta e tangibile, dobbiamo unire gli sforzi e lavorare tutti insieme se vogliamo assicurare a questa ripresa carattere duraturo.

In questo senso, giudico fondamentale l'asse Mipaaf-Mise che, anche tramite tavoli di coordinamento condivisi, possano mettere al centro della loro azione le imprese del comparto agricolo e agroindustriale in un'ottica di sviluppo comune, salvaguardando le specificità del settore.

L'obiettivo è quello di rendere la filiera food and beverage più sostenibile e competitiva e la ricetta per far crescere le produzioni e le realtà imprenditoriali italiane sta nella capacità di coniugare diversi fondamentali ingredienti: dall'attenzione, propria del nostro made in Italy, riservata alla differenziazione dell'offerta e alla salubrità e distintività del prodotto fino all'innovazione dei processi produttivi e distributivi.

Il processo di innovazione va, sempre, coniugato con un costante processo di formazione se si vuole attrarre i giovani, le donne e riqualificare la forza lavoro esistente, in modo tale che tutti gli strumenti e i fattori di questo nuovo modello agroindustriale possano essere recepiti nella maniera migliore.

L'aspetto, da tenere sempre ben in vista, è quindi il potenziamento della qualità della filiera agroindustriale in tutte le sue fasi, scongiurando i rischi di una concorrenza al ribasso esercitata dalle politiche commerciali.



## *Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali*

In questo senso, un'adeguata remunerazione di prodotti, lavoro e investimenti lungo tutta la catena consente di limitare le distorsioni del sistema, sconfiggere l'illegalità e tutelare le fasce più deboli.

La filiera del futuro diventa, quindi, sinonimo di produzione sostenibile dal punto di vista ambientale, economico e sociale.

Concludo dicendo che il PNRR, che sta per entrare nella fase di attuazione, le sue risorse e le progettualità messe in campo, sono un treno che non possiamo perdere, in grado di dare linfa alle nostre imprese, ai territori e ai cittadini e portare a destinazione la nuova Italia.

Sono convinto che la vostra associazione saprà contribuire in maniera determinante a questo ambizioso progetto.

Stefano Patuanelli